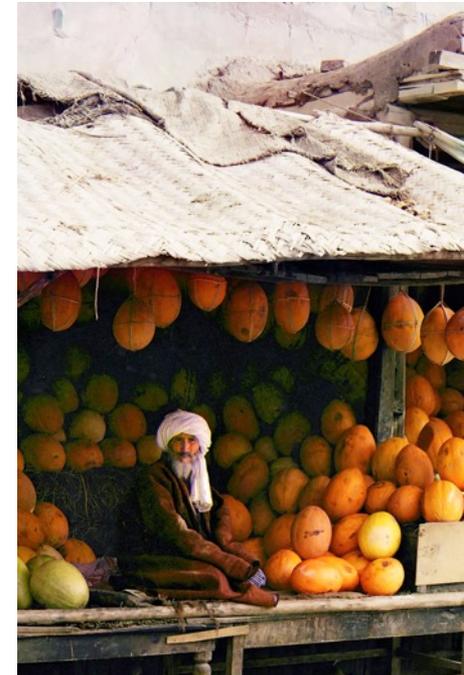




# **La rivoluzione russa**

# Prima della rivoluzione

Fotografie di Prokudin-Gorskij



Un paese da 150 milioni di abitanti, multietnico e multinazionale, diviso fra oriente e occidente

Un'economia essenzialmente agricola: i contadini sono l'80% della popolazione

Un paese scarsamente industrializzato: all'inizio del 900 gli operai sono poco meno di 3 milioni

Nel 1913 la Russia estrae **30 milioni di tonnellate di carbone**, gli Usa 517

# Prima della rivoluzione



Lo Zar ha un potere autocratico, ovvero un potere che scaturisce dallo stesso detentore del potere (autos + kratos) ed è *legibus solutus*

Tra gli ultimi anni dell'Ottocento e i primi del Novecento nasce il Partito Operaio Socialdemocratico Russo, che si divide in due correnti: Bolscevichi e Menscevichi. Dopo la rivoluzione del 1905 nascerà anche un partito di orientamento liberale, il Partito Democratico Costituzionale (o partito dei cadetti)



# La rivoluzione del 1905



Rivoluzione “borghese” del 1905



- > Elezione della Duma
- > Nascita dei Soviet

# Le due rivoluzioni

1914

23-27  
febbraio  
1917

Aprile  
1917



Donne e operai della Putilov in sciopero > ribellione dell'esercito > lo zar abdica > governo provvisorio principe L'vov (poi Kerenski)

Le tesi di aprile di Lenin:

- > Terra ai contadini
- > **Pace**
- > Tutto il potere ai Soviet



1. La guerra era «una guerra imperialistica di rapina» e quindi non era possibile arrivare ad «una **pace** veramente democratica e non imposta con la forza senza abbattere il capitale»: bisognava propagandare questi principi nell'esercito e adoperarsi per la «fraternizzazione» fra i soldati degli eserciti opposti
2. Era giunto il momento di passare dalla «fase borghese» alla fase «che deve dare il **potere al proletariato** e agli strati poveri dei contadini»
3. Occorre «togliere ogni appoggio al governo provvisorio»
4. I bolscevichi, pur essendo ancora una minoranza nei soviet, dovevano cercare di conquistare la maggioranza nei soviet contro gli elementi «opportunisti piccolo-borghesi» perché il **governo dei soviet** era «la sola forma possibile di un governo rivoluzionario»
5. L'obiettivo bolscevico non era una repubblica parlamentare, ma una **repubblica dei soviet** fondata sulla «soppressione della politica, dell'esercito e dei corpo dei funzionari» e sulla costruzione di un apparato di funzionari «tutti eleggibili e revocabili in qualsiasi momento»
6. Bisogna procedere alla soluzione radicale della questione agraria con la «**confisca di tutte le terre dei proprietari fondiari**» e «la nazionalizzazione di tutte le terre del paese»
7. Il «compito immediato», in attesa della trasformazione dei mezzi di produzione in proprietà sociale, era passare «al controllo della produzione sociale e della ripartizione dei prodotti da parte dei Soviet»

# La pace di Brest-Litovsk

Marzo  
1918

- Forti perdite territoriali
- Spostamento della capitale a Mosca
- Compromesse l'industria e la produzione agricola
- La pace separata viene vissuta da Francia e Inghilterra come un "tradimento" > sostegno alle "armate bianche"



Confine russo nel 1914

Territori perduti dalla Russia

Confine russo dopo la pace di Brest-Litovsk

# La guerra civile

1918-1920



- Maggiore forza ma minore organizzazione delle armate “bianche”
- L’Armata Rossa organizzata da Trockij con una larga coscrizione e con una disciplina rigidissima
- carestia (2 milioni di morti)
- collasso dell’industria
- viene introdotto il “comunismo di guerra”
  - Nazionalizzazione delle terre e delle industrie
  - Razionamento dei generi alimentari e di consumo
  - Abolizione del libero commercio
- vittoria dell’Armata rossa ad un prezzo altissimo: 7 milioni di morti, a cui devono aggiungersi i 2 della guerra contro Austria e Germania



# La Nuova Politica Economica



La rivolta di Kronstadt (la base navale di Pietrogrado) del 1921 è l'evento che simboleggia la perdita di consenso dei bolscevichi



- Per far fronte al fallimento del comunismo di guerra viene varata la NEP (Nuova Politica Economica) che reintroduce un po' di mercato
- Ripresa dell'economia
- Il ceto dei *kulaki*

# Il nuovo stato



Boris Kustodiev, *Il bolscevico* (1920)

1918

Varata la costituzione:

- Potere ai soviet
- Voto alle donne
- Esclusi dal voto i "nemici dello Stato"

1922

Nasce l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche

1924

Nuova costituzione:

- Federazione di Repubbliche
- il potere formalmente al Congresso dei Soviet

**MA**

- partito unico
- ruolo fondamentale del Segretario e del Comitato centrale

